

23/09/09	Il Quotidiano della Calabria
N°	Diffusione:
Pag. 51	<i>Moda ecosostenibile con le coop sociali</i>
	Cangiari, Monografico

Nasce Cangiari, griffe d'alta moda interamente realizzata in Calabria

Moda ecosostenibile con le coop sociali

di PINO ALBANESE

GIOIOSA JONICA - Il consorzio sociale Goel entra nel settore dell'alta moda. E' un nuovo tassello nel percorso portato avanti da anni all'insegna del cambiamento sociale e del riscatto di un territorio difficile come quello della Locride.

A Milano, domani, nell'ambito della settimana della moda donna, verrà presentata la prima collezione di "Cangiari" (termine del dialetto calabrese che sta per "cambiare"), nuova griffe che si articola in due linee di prodotto, interamente realizzate in Calabria. Con Vincenzo Linarello, presidente del sodalizio che rappresenta quindici realtà della Locride e della Piana di Gioia Tauro, saranno presenti Santo Versace, tutor di questa nuova iniziativa imprenditoriale, l'ex vescovo di Locri-Gerace Giancarlo Maria Bregantini oggi arcivescovo di Campobasso, Mario Boselli presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana, il sindaco di Milano Letizia Moratti e gli assessori della stessa città, Mariolina Moiola (deleghe alla famiglia, scuola e politiche sociali) e Giovanni Terzi (delega alla moda) e Carlo Rivetti, presidente di Sportswear Company Spa.

Quattro sono le differenze sostanziali che saranno evidenziate ai consumatori.

La prima è che ogni capo rappresenta un messaggio, nel sen-

so che ogni capo è una metaforica busta da lettera per recapitare un messaggio a chi lo acquista, sui temi dei diritti umani, equità, partecipazione, bene comune, legalità, ecologia, nonviolenza.

Il messaggio è gridato, nel caso delle t-shirt o sussurrato, celato, intimo nel caso dei capi più raffinati. Vi è poi l'aspetto che si tratta di capi preziosi: ogni capo è curato e disegnato da un'equipe stilistica e creativa, con una ricerca e cura continua. Capo unico perché reso prezioso dalle applicazioni di artigianalità tessile d'eccellenza: ricami a mano e tessuti al telaio artigianale, realizzati secondo le antichissime tradizioni tessili calabresi. Il terzo aspetto è che "Cangiari" sarà "eco&caro": si impegna a prediligere, ove esistente, la versione biologica e naturale dei tessuti di volta in volta utilizzati.

Anche il packaging sarà completamente riciclabile e, laddove possibile, biodegradabile. Si vuole assicurare così salute e benessere a chi indosserà il capo, insieme al massimo rispetto per l'ambiente. L'ultima differenza che dal Goel ci tengono a sottolineare è che si tratta di capi "100% sociale", nel senso che tutta la filiera è



Una delle lavoratrici delle cooperative sociali

con attività che coinvolgono persone con handicap, minori in difficoltà, anziani, persone con disagio mentale, ex-detenuti, migranti; nella sanità, con attività di cura ed assistenza nell'ambito della malattia mentale; nel turismo, dove esplicita attività di tour operator valorizzando il turismo responsabile; nell'artigianato, con attività tessili e produzione di oggettistica; nell'arte con spettacoli, musica, teatro orientati sempre al cambiamento; nel settore agroalimentare, con diverse produzioni e trasformazioni; nell'ecologia con attività di riutilizzo e riciclo di indumenti usati, raccolta differenziata, campagne di educazione ambientale e produzione di energia alternativa, pulizia strade e manutenzione verde pubblico; nella produzione multimediale, con applicazioni web,

video, grafica, pubblicità e campagne di comunicazione. Oltre agli aspetti dell'impresa sociale, grande attenzione viene prestata al cambiamento culturale. A tal proposito il consorzio Goel ha promosso "l'alleanza con la Locride o la Calabria", sottoscritta ad oggi da circa tremila persone e settecentoventi enti ed organizzazioni, che si propone di contrastare il dilagare del malaffare in tutta Italia, attraverso progetti concreti e costruttivi.

Santo Versace sarà il tutor

Il marchio sarà presentato a Milano